

Roma, 24 settembre 2020

Egr. Dott.sa GABRIELLA DE MICHELE
Direttore Generale INPS
ufficiosegreteria.direttoregenerale@postacert.inps.gov.it

e p.c. Egr. Dott. LUCA SABATINI
Direttore Direzione centrale
Ammortizzatori sociali INPS
dc.ammortizzatorisociali@postacert.inps.gov.it

Prot. n. 377/2020/SU/TPL/ar

Oggetto: tempi di istruzione e autorizzazione delle domande Fondo Trasporto pubblico

Egregia Dottoressa,

Le scriventi Organizzazioni sindacali sono a segnalare la situazione di forte e grave ritardo nelle procedure di istruzione e deliberazione delle domande di assegno ordinario con causale Covid-19 da parte del Fondo di solidarietà del Trasporto pubblico.

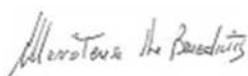
Ad oggi, infatti, come già segnalato nella nota del Presidente del Comitato del Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito del personale delle aziende di trasporto pubblico in data odierna, risulta un arretrato di oltre 1.000 domande ancora da istruire ed evadere, senza tenere conto di quelle che saranno inoltrate in base al recente D.L. n. 104 del 14 agosto 2020, con un'attesa tra inoltro e autorizzazione di circa tre mesi.

Questa situazione genera gravi difficoltà economiche e disagio sociale alle lavoratrici e ai lavoratori del settore, anche considerando il basso numero di aziende che hanno anticipato l'erogazione dell'assegno ordinario e che hanno attivato la richiesta di anticipo del 40% dell'assegno ordinario a carico dell'INPS introdotto dal D.L. n. 34/2020. Tale stato di cose pone le lavoratrici e i lavoratori interessati in una condizione di estremo disagio che di fatto vanifica l'obiettivo di protezione sociale alla base dell'operato del Fondo di solidarietà.

Alla luce di quanto sopra le scriventi Segreterie Nazionali chiedono un immediato intervento capace di fornire una adeguata risposta al perdurante stato emergenziale e ristabilire tempi congrui e certi nella definizione delle domande ancora inevase.

In attesa di un Vostro riscontro porgiamo distinti saluti.

FILT-CGIL
M.T. DE BENEDICTIS



FIT CISL
S.PELLECCCHIA



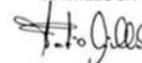
UILTRASPORTI
P. FANTAPPIÈ



FAISA CISAL
M.MONGELLI



UGL FNA
F. MILLOCH





Segreterie Nazionali

COMUNICATO ALLE LAVORATRICI E AI LAVORATORI RITARDI NEI PAGAMENTI DEGLI ASSEGNI ORDINARI

La situazione sanitaria emergenziale che ha colpito il Paese ha generato in questi mesi una richiesta di accesso agli ammortizzatori sociali (Fondo Bilaterale del Trasporto Pubblico) da parte della quasi totalità delle aziende del settore.

Le Segreterie Nazionali di Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Faisa Cisol, Ugl Fna, in considerazione della preoccupante situazione dovuta ai forti ritardi nell'istruzione e nell'erogazione delle domande presentate dalle aziende, e dei conseguenti ritardi nei pagamenti dell'assegno ordinario per il sostegno al reddito delle lavoratrici e dei lavoratori interessati dalla sospensione o riduzione dell'attività lavorativa, hanno inviato in data odierna una nota al Direttore Generale dell'INPS per richiedere un immediato intervento capace di fornire una adeguata risposta al perdurante stato emergenziale e ristabilire tempi congrui e certi nella definizione delle domande ancora inevase.

Questa situazione sta generando gravi difficoltà economiche e disagio sociale, ormai incontenibile, alle lavoratrici e ai lavoratori del settore.

Le cause che stanno alla base di questa intollerabile situazione sono da ricercare, oltre che nei ritardi nella lavorazione delle pratiche da parte dell'INPS, anche nell'elevato numero di aziende che, non sempre in maniera oggettivamente motivata, hanno scelto di non anticipare l'erogazione dell'assegno ordinario.

Inoltre, in molti casi, nell'ambito dei lavori del Comitato amministratore del Fondo Bilaterale che autorizza l'esame delle domande in fase finale, si sono riscontrati errori riconducibili all'incapacità di avviare e completare la procedura di richiesta del trattamento in maniera corretta da parte delle stesse aziende.

È peraltro incomprensibile la riluttanza, da parte sempre delle stesse aziende, ad usufruire dell'anticipazione del quaranta per cento da parte dell'INPS, condizione di favore introdotta dal Decreto Legge n. 34/2020, che consente il pagamento dell'assegno ordinario direttamente a favore delle lavoratrici e dei lavoratori, senza alcun costo aziendale.

Le Segreterie Nazionali continueranno ad attivarsi, anche attraverso azioni sindacali, al fine di risolvere in tempi celeri questa drammatica situazione che incide drasticamente sulla vita delle persone, con la consapevolezza della necessità di riattivare al più presto le trattative per il rinnovo del Contratto Nazionale, interrotte dall'emergenza sanitaria, per tutelare al meglio il reddito delle lavoratrici e dei lavoratori del settore.

Roma, 24 settembre 2020

Le Segreterie Nazionali